

DECRETO SINDACALE N. 6 DEL 03/07/2015

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL SOSTITUTO DEL SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto in particolare:

- l'art 1, comma 7 della legge n. 190/2012 che prevede la nomina, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione e che egli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- il comma 4 dell'art 34 *bis* del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012 n. 221, che differisce il termine di cui all'art 1 comma 8, della legge 6 novembre 2012 n. 190 al 31 marzo 2013;

Premesso che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che secondo l'art 97 del TUEL, "*svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*";
- l'art 1, comma 7 della legge n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
 - l'art 1, comma 2 del medesimo testo normativo designa la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - con l'entrata in vigore della legge del 30 ottobre 2013, n. 125, di conversione del decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, la Commissione ha assunto la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC);
 - con proprio decreto n. 7 in data 12/04/2013 è stato individuato e nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione, il Segretario Generale, dott.ssa Annamaria Lorenzino;
 - con proprio decreto n. 10 del 21/08/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 7, è stato individuato quale sostituto del Segretario Generale dott.ssa Annamaria Lorenzino in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione il Dirigente del settore Segreteria generale, Dott.ssa Danila Gilli;

Atteso che l'autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con l'orientamento n. 38 del 11 giugno 2014 ha ritenuto non opportuno che il responsabile della prevenzione della corruzione rivesta anche il ruolo di responsabile dell'ufficio contratti o dell'ufficio preposto alla gestione del patrimonio, trattandosi di settori maggiormente esposti al rischio della corruzione;

Considerato che risulta opportuno provvedere all'individuazione di altro sostituto in caso di assenza o temporaneo impedimento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in quanto la dr.ssa Danila Gilli è Dirigente di un settore che comprende il servizio "Appalti e Contratti";

Richiamato l'articolo 50, comma 10, del TUEL che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

DECRETA

1. di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 7, quale sostituto del Segretario Generale dott.ssa Annamaria Lorenzino in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, il Dirigente del settore Istruzione Informativo, Dott. Corrado Crepaldi;
2. di dare atto che il presente decreto abroga il decreto sindacale n. 10 del 21/08/2014;
3. di comunicare copia del presente alla Giunta comunale nella prima seduta utile ed ai Dirigenti;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, nella sezione [Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione](#).

IL SINDACO

Eugenio BUTTIERO

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs.
82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale sostituisce
Il documento cartaceo e la firma autografa*